

TURISTI VITTIME DEI DELINQUENTI

POSSIAMO E DOBBIAMO INTERVENIRE

di Cinzia Ciolli

SOS AUTOCARAVAN

Ecco alcune azioni che il viaggiatore può mettere in campo per garantire i beni e la sua sicurezza:

- 1) Sollecitare gli europarlamentari e i Governi nazionali affinché creino una banca dati per le denunce dei turisti, mettendo poi su internet i luoghi e i *modus operandi* dei criminali.
- 2 Investire in sicurezza acquistando le nuove tecnologie;
- 3 Adottare i comportamenti suggeriti da noi e dalle Forze di Polizia;

Ormai è un fatto noto che i turisti sono quotidianamente vittime della delinquenza. Lo sono perché i delinquenti sanno che il turista è spaesato, distratto, sia perché visita un luogo interessante sia perché non ha dimestichezza con la lingua e le leggi locali. Non solo, i delinquenti sanno benissimo di essere avvantaggiati dal fatto che il turista non può trattenersi per presentare una denuncia e/o attendere gli esiti delle indagini.

1. SOLLECITARE GLI EUROPARLAMENTARI E I GOVERNI NAZIONALI

Deve essere creata una banca dati per le denunce dei turisti, mettendo poi su internet i luoghi e i *modus operandi* dei criminali.

Premesso che la tutela del cittadino e, in particolar modo del turista, è uno dei valori dell'Unione Europea, è arrivato il momento che ognuno di noi, nel proprio Paese e presso l'Unione Europea intervenga per attivare soluzioni atte a limitare la delinquenza a danno dei turisti. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, alla luce dell'ultimo messaggio mail ricevuto in materia (qui riprodotto), chiede al Governo italiano di creare nel sito del Ministero degli Affari Esteri, imitando <https://www.dovesiamonelmundo.it/>, una sezione dove siano raccolte le denunce dei turisti, georeferenziandole, per poi trasmetterle in automatico a tutti i Paesi dell'Unione Europea. Una sezione dove il turista trova nella sua lingua una scheda da completare, inviandola via fax e/o mail, denunciando quanto gli è occorso sia che abbia o no presentato la denuncia sul posto. Avere una simile possibilità d'informazioni ci consente di prestare attenzione quando ci rechiamo a visitare un luogo, evitando di cadere vittime, com'è successo ai nostri associati che ci hanno scritto. Inviando la presente al Governo italiano, a tutti i parlamentari sia italiani sia europei, confidando in un loro riscontro.

Nel frattempo, confidiamo che le autorità spagnole intervengano in tutela dei turisti, verificando cosa succede nel parcheggio di cui all'email riprodotta a pagina 72.

Giriamo a tutti l'invito a rinviare la nostra proposta e anche le vostre a quanti avete in rubrica email, in particolare a parlamentari ed europarlamentari eletti nella vostra Circoscrizione.



Un esempio di kit antifurto per l'autocaravan

